



Due giorni di dibattito sull'e-tourism nel padiglione della Regione Puglia. La proposta dell'assessore Capone

Vendola annuncia l'adesione alla campagna di «Posto occupato» dedicata alle donne vittime di violenza

Occhi di donna sul turismo

L'innovazione attraverso una rete di femminile

«L'innovazione non è una formula magica né basta delegare alla tecnologia la soluzione dei problemi. Abbiamo bisogno dello sguardo: credo che uno al femminile sul mondo, anche turistico, sia un fattore strategico supplementare». Con queste parole il presidente della Regione, Nichi Vendola, ha sottolineato il ruolo dell'innovazione nel corso del convegno dedicato al «turismo digitale per la valorizzazione dei territori», una due giorni che si è tenuta in Fiera nella sala conferenze del Padiglione della Regione Puglia. «Il turismo - ha aggiunto - è un terreno sensibile e complesso, crocevia di tutte le attività economiche. È all'incrocio tra tante politiche di modernità. Esiste se c'è professionalizzazione nell'offerta e cognizione della domanda». Vendola ha particolarmente apprezzato la prima esperienza pugliese degli organizzatori dell'evento, gli Stati Generali dell'Innovazione (Sgi) e Wister (Women for Intelligent and Smart Territories), la rete delle donne che promuove politiche dell'innovazione sensibili alle differenze di genere.

Vendola, accompagnato dall'assessore allo Sviluppo economico, Loredana Capone, ha annunciato che la Regione aderirà alla campagna di sensibilizzazione intitolata «Posto occupato», dedicata a tutte le donne vittime di violenza.

Subito dopo sono intervenute le organizzatrici dell'evento: Flavia Marzano, ideatrice della rete Wister e presidente Sgi, Maria Cristina Terenzio, professionista esperta nell'ambito dell'Event Management e Turismo e digital strategic planner, e Maddalena Milone, amministratore unico di Meeting Planner e «regista» di Apulia2Meet.com, il market place dedicato al turismo congressuale in Puglia.

«Dall'incontro - ha spiegato Milone - sono emersi stimoli e spunti a cui da

imprenditrice sono molto attenta per capire in quale direzione si muove l'innovazione. Abbiamo necessità di nuove competenze per differenziare la nostra offerta, nel settore congressuale e in generale nell'organizzazione degli eventi. Sicuramente c'è bisogno di scuole e di formazione specifiche perché le professionalità bisogna formarle dal punto di vista teorico e pratico, poi ci pensiamo noi aziende a rilevare i talenti».

Il dibattito su «Turismo & digitale: nuove professioni o nuove competenze?» ha concluso la due giorni di lavori, apertasi lunedì con l'approfondimento dei temi legati alla gestione dati e all'importanza del feedback e del riuso, all'esigenza di organizzare in maniera pia-

nificata i dati per renderli fruibili senza vincoli tecnologici e di accedere ai contenuti informativi operando in termini di analisi e integrazione delle informazioni. In particolare nella giornata inaugurale è emersa la necessità di una strategia digitale in un settore sempre più influenzato dall'impiego delle tecnologie, che non solo hanno riflessi sulla gestione dei servizi e sulla relazione con il turista, ma che possono fortemente influire, se ben utilizzate, sulla crescita dell'economia italiana. «Tutti aspetti e informazioni - ha sottolineato il presidente della Fiera del Levante, Ugo Patroni Griffi - fondamentali per le aziende, a cui anche l'Ente Fiera guarda nell'ispirare la sua attività».

La scelta della Fiera del Levante e di Bari per questo convegno - ha concluso Flavia Marzano - non è casuale: ci consente di coinvolgere le tante realtà che operano sul territorio e che hanno compreso quanto sia fondamentale saper utilizzare le nuove tecnologie per sfruttare appieno le potenzialità del turismo». Di qui l'auspicio dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Loredana Capone, per «creare in Puglia una rete di donne per l'innovazione, che possa contribuire meglio al cambiamento dell'intero sistema economico e sociale, partendo da una rinnovata capacità culturale di generare innovazione oltre che dall'ormai consolidato ruolo della Regione nell'incantare la crescita».



INNOVAZIONE E TURISMO
Vendola: «Sguardo femminile»